

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

IL SPP 012 rev. 1

**ISTRUZIONE DI LAVORO: ACCESSO E OSPITALITÀ IN SICUREZZA PRESSO L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

pag. 1 di 7

**ACCESSO E OSPITALITÀ IN SICUREZZA PRESSO L'ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M.  
ALEANDRI**

Rev.	Data di emissione:	Redazione Incaricato Struttura	Verifica Dirigente o Collaboratore sanitario professionale esperto	Approvazione Responsabile di Struttura
1	29/11/2022	Silvana Guzzo	Silvana Guzzo	Silvana Guzzo
0	13/10/2022	Silvana Guzzo	Silvana Guzzo	Silvana Guzzo

Descrizione delle modifiche/motivo della redazione	Correzione refuso sulle PG SPP di emergenza
--	---

## INDICE

1. Scopo e campo di applicazione .....	2
2. Piani di emergenza .....	2
3. Segnaletica di sicurezza.....	2
4. Viabilità dei mezzi all'interno dell'Istituto .....	2
5. Rischio elettrico e rischio incendio.....	3
6. Elenco fonti di rischio.....	3
7. Rischi da interferenza .....	4
9. Altre indicazioni .....	6

### 1. Scopo e campo di applicazione

Lo scopo del presente documento è quello di dare le informazioni necessarie in relazione alla sicurezza, tenendo conto anche dei rischi da interferenza, a coloro che accedono a qualunque titolo nei locali e negli spazi dell'Istituto.

### 2. Piani di emergenza

Ci si deve attenere scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa alle strutture.

In caso di situazioni di emergenza (terremoto, incendio, ecc...) raggiungere i punti di raccolta opportunamente identificati.

Presso l'Istituto sono presenti apposite procedure gestionali SPP che descrivono i Piani di emergenza di ciascuna Sede.

*Omissis*

In tali procedure è contenuto anche l'elenco degli addetti al primo soccorso, antincendio e BLS/D della sede, la relativa planimetria e i numeri per le emergenze.

È disponibile inoltre la procedura gestionale PG SPP 001: Primo soccorso.

Nel caso in cui si volesse visionare tale documentazione inviare una mail a: [silvana.guzzo@izslt.it](mailto:silvana.guzzo@izslt.it).

### 3. Segnaletica di sicurezza

Nelle aree di lavoro dell'Istituto sono affisse le apposite segnaletiche di sicurezza.

### 4. Viabilità dei mezzi all'interno dell'Istituto

La velocità all'interno dell'Istituto è fissata a 20 Km/h. In ogni zona dell'Istituto quindi, la movimentazione dei mezzi non può superare la velocità limite imposta.

## SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

IL SPP 012 rev. 1

ISTRUZIONE DI LAVORO: ACCESSO E OSPITALITA' IN SICUREZZA PRESSO L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

pag. 3 di 7

### 5. Rischio elettrico e rischio incendio

In ogni struttura dell'Istituto esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dal personale dell'Istituto.

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- piano di emergenza;
- mezzi di estinzione presenti ed efficienti;
- istruzioni impartite al personale addetto all'antincendio

### 6. Elenco fonti di rischio

Si riporta di seguito l'elenco delle fonti di rischio individuate in Istituto:

ELENCO FONTI DI RISCHIO	
A	AMBIENTE DI LAVORO
A1	FATTORI AMBIENTALI (es. MICROCLIMA CALDO/FREDDO, SCARSA LUMINOSITA' O AREAZIONE)
A2	CADUTE DALL'ALTO (LAVORI IN QUOTA, ACCESSO A SCALE, ALTRO)
A3	SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE A LIVELLO
A4	INVESTIMENTI ED IMPATTI CON MEZZI IN MOVIMENTO
A5	INCENDIO ED ESPLOSIONE
B	USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO
B1	COLPI, URTI, SCHIACCIAMENTI
B2	IMPATTI, PERDITA DI STABILITÀ, RIBALTAMENTO DEL MEZZO (CARRELLO ELEVATORE, ...)
B3	AFFERRAMENTI, CESOIAMENTI CON PARTI DI MACCHINE ED ATTREZZATURE
B4	CONTATTO CON PARTI TAGLIANTI ED ABRASIVE (MATERIALI, OGGETTI O PARTI FISSE DI ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI)
B5	PROIEZIONE DI MATERIALI (SOLIDI, SCHEGGE, POLVERI, ...)
B6	CONTATTO CON PARTI IN TEMPERATURA DI ATTREZZATURE/MACCHINE (O ALTRI ELEMENTI CALDI) O ESPOSIZIONE A FONTI DI CALORE RADIANTE
B7	GETTI E SCHIZZI DI VAPORE O DI LIQUIDI IN TEMPERATURA/PRESSIONE
B8	INVESTIMENTO DI MATERIALE AD ALTA TEMPERATURA
B9	CONTATTO CON ELEMENTI IN TENSIONE
C	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI e POSTURE DI LAVORO STATICHE (MMC)
C1	SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DI CARICHI (DA KG 3 A KG 25)
D	UTILIZZO DI VIDEOTERMINALI (VDT)
D1	POSTAZIONE (SEDIA, SCRIVANIA, ILLUMINAZIONE)
D2	ERGONOMIA
E	ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI
E1	ESPOSIZIONE AL RUMORE

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

IL SPP 012 rev. 1

ISTRUZIONE DI LAVORO: ACCESSO E OSPITALITA' IN SICUREZZA PRESSO L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

pag. 4 di 7

E2	ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI
E3	ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI
E4	ESPOSIZIONE A RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI
E5	ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI
F	ESPOSIZIONE A SOSTANZE PERICOLOSE
F1	ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI
F2	ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI
F3	ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO
F4	ESPOSIZIONE ALL'AZOTO PER CRIOGENIA
G	ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI
G1	ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI
G2	PUNTURE E TAGLI CON MATERIALE POTENZIALMENTE INFETTO
H	STRESS LAVORO CORRELATO

Per ogni Centro di Responsabilità è stata effettuata la mappatura dei processi, la valutazione dei rischi e sono state definite le azioni per limitare il rischio.

## 7. Rischi da interferenza

Di seguito si forniscono informazioni su eventuali interferenze riscontrate:

RISCHIO/INTERFERENZE RISCONTRATE	AREE INTERESSATE/ DETTAGLI	MISURE DA ADOTTARE PER RIDURRE/ ELIMINARE LE INTERFERENZE
Rischio per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza	In prossimità dell'Istituto	Attenzione alla segnaletica che indica gli ingressi dell'Istituto. Molta attenzione all'attraversamento pedonale sulla Sede di Roma in Via Appia Nuova 1411, in entrambi i sensi di marcia: è una strada ad alto scorrimento. Passare dalla guardiania (Roma)/accettazione (Sedi periferiche) per l'eventuale registrazione e/o informazioni.
Rischio per la sicurezza personale	Tutte le aree di lavoro	Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati. Non abbandonare o lasciare incustoditi oggetti personali, attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato. Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa nuocere alla sicurezza dei clienti e/o personale dell'Istituto e/o altri fornitori di beni e servizi.
Rischio per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza:  Esposizione indebita a gas di	Vialetti interni agli edifici	Non lasciare acceso il motore.

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

**IL SPP 012 rev. 1**

**ISTRUZIONE DI LAVORO: ACCESSO E OSPITALITA' IN SICUREZZA PRESSO L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

**pag. 5 di 7**

scarico		
<p>Rischio per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza:</p> <p>Rischio investimento Interferenze tra percorsi pedonali e percorsi con automezzi Interferenze tra automezzi Circolazione e manovre.</p>	Vialetti interni agli edifici	<p>Parcheggiare negli appositi spazi e senza intralciare gli altri veicoli o attività lavorative. Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro.</p> <p>Stare attenti ai pedoni. Rispettare il limite di velocità sopra indicato.</p> <p>Prestare attenzione alle manovre in corso da parte di altri automezzi. In ogni caso dubbio, la precedenza andrà attribuita comunque e sempre ai pedoni.</p>
<p>Rischio per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Urti, caduta e/o scivolamento</li> <li>2. Rischio di caduta in piano</li> <li>3. Rischio di scivolamento dovuto alla possibile presenza di liquido sulla pavimentazione</li> <li>4. Rischio di inciampo</li> <li>5. Rischio di caduta dall'alto</li> <li>6. Rischio di caduta oggetti dall'alto</li> <li>7. Rischio di caduta di oggetti durante le operazioni con utilizzo di scale, ponteggi e piattaforme</li> <li>8. Rischio di caduta oggetti con rischi a carico degli arti inferiori</li> </ol>	Viabilità interna/aree di transito	<p>Attenzione ad eventuali ingombri, ostacoli, scale, porte interne, porte di uscita (uscite di sicurezza), pavimenti. Accedere solo alle aree di lavoro per la quale si è autorizzati.</p> <p>Non intralciare e non ingombrare le aree di passaggio, le vie di fuga (porte, cancelli, ecc.) e in prossimità dei presidi antincendio. Non interferire con la manipolazione, raccolta e smaltimento dei rifiuti.</p> <p>Attenzione agli eventuali cartelli "pavimento bagnato".</p>
<p>Rischio per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza:</p> <p>Interferenze col pubblico, con l'impresa di pulizia, con imprese gestori telefonia, ascensori, presidi antincendio, ecc.</p>	Tutte le aree di lavoro	Eventuali attività temporanee saranno comunicate di volta in volta. Non accedere alle zone recintate, prestare attenzione ai mezzi in movimento
<p>Rischio per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza</p>	Locali soggetti ad allagamento	<p>I locali interrati e talora i locali a piano strada possono essere soggetti a rischio di allagamento. Non accedere a tali aree in caso di Allerta METEO e/o piogge di elevata intensità</p>

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

IL SPP 012 rev. 1

**ISTRUZIONE DI LAVORO: ACCESSO E OSPITALITA' IN SICUREZZA PRESSO L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

pag. 6 di 7

Rischio per la salute ed igiene Rischio Biologico	Manipolazione materiale con agenti biologici	I locali dove è presente il rischio biologico sono contrassegnati con apposita cartellonistica. Si accede solo se autorizzati e con appositi DPI.
Rischio per la salute ed igiene Rischio chimico	Laboratori chimici Uso di materiali chimici per pulizie superficiali, sanificazioni preparativi di miscele, altre lavorazioni contenenti materiali chimici ecc.	I locali dove è presente il rischio chimico sono contrassegnati con apposita cartellonistica. Si accede solo se autorizzati e con appositi DPI.
Rischio per la salute ed igiene Rischio da esposizione a radiazioni gamma emittenti	Limitata al personale autorizzato Laboratorio di Chimica Clinica e Radionuclidi	L'accesso a tali locali deve essere preventivamente autorizzato dal Responsabile della Struttura e con appositi DPI.
Rischio per la salute ed igiene Divieto di fumo	In tutti gli edifici	Presso tutti gli edifici vige il divieto di fumo.
Rischio specifico Elettrocuzione	Locali degli edifici, aree esterne	Gli apparecchi elettrici e le prese elettriche possono essere fonte di pericolo di folgorazione, pertanto: Trattare con molta cautela prese, spine, cavi di alimentazione. Non utilizzare acqua in prossimità di prese e cavi elettrici. Non effettuare alcun intervento su macchine o impianti elettrici se non espressamente autorizzati. Segnalare danneggiamenti evidenti e cattivo stato di manutenzione di impianti o parti di impianto, evitando di intervenire personalmente sulle riparazioni. Le attrezzature dovranno sempre essere perfettamente compatibili con le prese installate. Si dovranno sempre estrarre con prudenza le spine dalle relative prese mantenendo la presa stessa fermata a muro con una mano mentre con l'altra si estrae la spina. Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma e con regolare ed accurata manutenzione. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio Non utilizzare prese multiple - Utilizzare solo ciabatte e prolunghie omologate. I collegamenti volanti devono essere evitati, per quanto possibile.
Rischio specifico Rumore e Vibrazioni	Tutte le aree	Non accedere alle aree di lavoro dove sono utilizzate di apparecchiature fortemente rumorose (martelli pneumatici, mulini a coltello, ecc...) senza appositi DPI

**9. Altre indicazioni**

Si raccomanda di gettare i rifiuti negli appositi contenitori in base alla loro tipologia.

<b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>
<b>IL SPP 012 rev. 1</b> <b>ISTRUZIONE DI LAVORO: ACCESSO E OSPITALITA' IN SICUREZZA PRESSO L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO</b> <b>SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI</b>
<b>pag. 7 di 7</b>

È fatto divieto di fumare e consumare alimenti all'interno degli edifici dell'Istituto. Gli alimenti possono essere consumati solo negli spazi dedicati.

È vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile sia all'interno che all'esterno degli edifici.

È vietato assumere alcool nonché sostanze stupefacenti.

È consentito l'utilizzo degli ascensori nel rispetto delle condizioni di utilizzo. Si raccomanda di non utilizzarli in caso di terremoto.

Utilizzare la toilette dedicata al personale esterno. L'uso dell'acqua corrente è consentito per le normali attività: adottare le necessarie cautele al fine di evitare allagamenti.

Non possono essere utilizzati gli apparecchi telefonici dell'Istituto a meno che non ci siano situazioni di emergenza.

In relazione alla pandemia per SAR COV 2 (Covid 19) si raccomanda di adottare tutte le misure in ambito nazionale e locale (regionali) messe in atto per prevenire eventuali contagi.